



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ITALIANO

La comunicazione nella madre lingua rappresenta una delle competenze chiave indicate dall'Unione Europea come essenziali per lo sviluppo di una cittadinanza attiva. In tal senso e in continuità con "Emergenza Italiano", bando per la didattica laboratoriale di L1 in un curriculum verticale - iniziativa progettuale promossa dal MIUR-USR Piemonte, attuata in Piemonte negli AA.SS. 2011/2012, 2012/2013, con il coinvolgimento di 152 scuole della Regione - il presente progetto: "Per la valorizzazione dell'Italiano" intende focalizzare l'attenzione delle scuole sullo sviluppo di questa competenza, in una prospettiva di raccordo tra i diversi gradi scolastici e tra scuola e Università e di apertura al territorio. Un'attenzione non limitata al solo insegnante di Italiano o di discipline letterarie, bensì assunta come strategica da parte dell'intera équipe docente.

Tratti qualificanti

- integrazione verticale nello sviluppo del progetto, attraverso un lavoro condiviso tra classi di diversi gradi scolastici;
- focalizzazione sulla comunicazione nella madre lingua come traguardo per la qualità della scuola;
- promozione della progettazione autonoma da parte delle scuole sulla base di alcuni vincoli progettuali caratterizzanti l'impianto complessivo;
- focalizzazione su una prospettiva didattica orientata verso le competenze, attraverso la finalizzazione del percorso a compiti di realtà e l'elaborazione di un format progettuale comune;
- attenzione ai prodotti cartacei e multimediali, attraverso l'organizzazione di un concorso che incentivi l'azione delle scuole e promuova una maggiore visibilità all'iniziativa;

Focus del progetto

Il progetto si rivolge alle seguenti fasce di classi (a.s. 2014/2015):

- IV-V primaria/ in accordo con la prima secondaria di primo grado
- III secondaria primo grado/ in accordo con il primo biennio secondaria di secondo grado
- V anno secondaria secondo grado/ in accordo con l'Università

A tali classi si propone lo sviluppo, integrato tra i due gradi scolastici diversi, di un progetto formativo focalizzato su una delle seguenti competenze (DM 22/08/07, n. 139):

1. produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
2. leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo
3. utilizzare e produrre testi multimediali

Il contenuto del progetto formativo dovrà essere selezionato all'interno dei seguenti temi e linguaggi:

AMBITI TEMATICI:

1. *Le strade del lessico: figure di parola e di pensiero tra poesia e prosa*
2. *I luoghi della memoria: Biblioteche, Musei, Gallerie d'Arte, Archivio di Stato:*
 - a) *lo scaffale dei classici italiani*
 - b) *le immagini della nostra storia*
3. *La memoria dei luoghi attraverso la scienza onomastica e deonomastica*

LINGUAGGI:

1. *La comunicazione linguistica*
2. *La comunicazione multimediale*
3. *La comunicazione teatrale*

secondo il seguente schema:

LINGUAGGI	AMBITI TEMATICI		
	STRADE DEL LESSICO	LUOGHI DELLA MEMORIA	MEMORIA DEI LUOGHI
COMUNICAZIONE LINGUISTICA			
COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE			
COMUNICAZIONE TEATRALE			

- L'eventuale riferimento alle tematiche connesse con EXPO Milano 2015 si potrà esplicitare attraverso il tema generale ("Nutrire il pianeta"), i 7 sottotemi ("educazione alimentare", "cibo e cultura", ecc.), le parole chiave ("cibo", "energia", "pianeta", "vita"), i 3 macrosettori (scientifico-tecnologico, socio-culturale, cooperazione per lo sviluppo).

Il prodotto conclusivo da realizzarsi attraverso il progetto formativo dovrà essere di una delle seguenti tipologie:

- prodotto cartaceo (racconti, testimonianze, percorsi di approfondimento, ecc.)
- prodotto multimediale (presentazione audiovideo, video, ipertesto, ecc.)

In entrambi i casi occorrerà corredare il prodotto di una documentazione cartacea esplicativa del progetto formativo e delle caratteristiche del prodotto stesso.

Vincoli

Si richiamano alcuni vincoli di base da rispettare nell'elaborazione del progetto:

- **VERTICALITA'**: raccordo tra i cicli scolastici (IV-V primaria/prima secondaria di primo grado; III secondaria primo grado/ primo biennio secondaria di secondo grado; V anno secondaria secondo grado/Università)
- **ORIZZONTALITA'**: raccordo con le Istituzioni e i soggetti del territorio;
- **TRASVERSALITA'**: raccordo tra le discipline in funzione dello sviluppo di una competenza a valenza trasversale

Scansione operativa

Si prevede un progetto di durata annuale, con la seguente articolazione di massima:

settembre-dicembre 2014	<ul style="list-style-type: none">• emanazione del bando• iniziative di promozione/accompagnamento
gennaio-giugno 2015	<ul style="list-style-type: none">• <i>gennaio-maggio 2015</i>: realizzazione dei percorsi formativi• <i>lunedì 9 febbraio, ore 15-17</i>: primo seminario di confronto con i docenti referenti dei progetti• <i>lunedì 4 maggio</i>: termine ultimo per l'invio dei materiali elaborati all'USR Piemonte (e-mail gabriellamrosa.deblasio@istruzione.it)• <i>maggio</i>: valutazione dei materiali da parte della giuria e selezione del primo (e unico) progetto da premiare grazie al contributo del Rotary Club –Torino di euro 5.000• <i>lunedì 25 maggio, ore 15-17</i>: seminario finale di confronto con i docenti referenti dei progetti. Ore 17: consegna del premio• <i>giugno</i>: inserimento sul sito USR di tutti i progetti presentati dalle scuole

Azioni di accompagnamento

Si prevedono alcune azioni di accompagnamento e supporto alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi formativi, con eventuali incontri in presenza e online sui diversi aspetti didattico-progettuali, linguistici, storico-letterari, di comunicazione teatrale, di tutoring studenti. Si prevede (9 febbraio 2015) un primo confronto con i docenti referenti dei progetti, e si spera di poter realizzare una piattaforma online nella quale collocare le diverse risorse informative.

Matrice progettuale per lo sviluppo dei progetti formativi secondo l'indicazione del Prof. Castoldi:

COMPONENTE	ARTICOLAZIONE
Competenza da promuovere	Rappresentazione delle dimensioni chiave della competenza e delle loro reciproche relazioni
Traguardi formativi	Declinazione delle dimensioni in indicatori e descrizione dei livelli Prospetti contenenti i traguardi di apprendimento disciplinari in termini di conoscenze e abilità
Quadro iniziale	Descrizione della classe in relazione alle dimensioni della rubrica e alle conoscenze/abilità implicate
Situazione problema	Descrizione della situazione problema intorno a cui sviluppare il percorso formativo
Organizzazione lavoro didattico	Schematizzazione del quadro organizzativo entro cui realizzare il progetto (soggetti, ruoli, discipline/campi d'esperienza coinvolti, spazi)
Scansione operativa	Descrizione delle fasi del progetto in riferimento ai seguenti passaggi chiave: <ul style="list-style-type: none">- condivisione di senso- allenamento- integrazione risorse- riflessione sul percorso
Valutazione	Individuazione degli strumenti valutativi in itinere e conclusivi, prestando attenzione alle tre prospettive di analisi della competenza (soggettiva, intersoggettiva, oggettiva)

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca

Rif. Prof.ssa Gabriella De Blasio tel. 011/5163673
e-mail gabriellamrosa.deblasio@istruzione.it